REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08194 **del** 02/07/2015 **Proposta n.** 10379 **del** 02/07/2015

Oggetto:

Mattucci S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Loc. Monna Felicita Via Attilio Bonucci, 4 Civitavecchia (RM).

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: Mattucci S.r.l. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, in Loc. Monna Felicita Via Attilio Bonucci, 4 Civitavecchia (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA MOBILITA' E RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)",

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99";

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la Mattucci S.r.l. P.IVA/C.F. 12022461003 con sede legale in Via Ancelle della Visitazione n. 8 in comune di Santa Marinella (RM) (di seguito Società) gestisce un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, sito Loc. Monna Felicita Via Attilio Bonucci, 4 Civitavecchia (RM) in forza delle seguenti autorizzazioni:

Ente	**N.**	**Data**	**Oggetto**
Comune di Civitavecchia	10	20/3/2006	Allaccio fognatura comunale
Comando Prov.le VVF		14/01/2008	Certificato Prevenzione Incendi
Regione Lazio	135251	09/8/2005	Dichiarazione di compatibilità ambientale DPR 12/4/1996
Regione Lazio	B3441	29/4/2011	Autorizzazione art. 208 D.lgs. 152/2006
Regione Lazio	B00337	31/01/2013	Voltura Autorizzazione
Regione Lazio	A05620	09/7/2013	Modifica non sostanziale Autorizzazione art. 208 D.lgs. 152/2006
Cermet	Reg. 10176-E	29/9/2012	Certificazione UNI ISO 14001/2004

- la Società con nota prot. 43 del 05/9/2014 acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 503889 del 12/9/2014, ha presentato istanza autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014;
- con nota prot. 56 del 24/11/2014 la Società ha completato la trasmissione della documentazione prevista;
- con nota prot. 39740 del 26/01/2015 questa Area Ciclo integrato rifiuti (di seguito Area) ha provveduto alla pubblicazione sul sito regionale ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 29-quater comma 2 D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot. 503880scarico del 09/02/2015 questa Area ha dato inizio al procedimento di cui all'istanza e richiesto integrazioni documentali alla Società;

- Con nota prot. 174720 del 31/3/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati la documentazione integrativa inviata dalla Società con nota del 27/02/2015 e convocato la conferenza dei servizi per il 27/4/2013;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- la ASL RM F con nota prot. 22491 del 24/4/2015 ha chiesto l'aggiornamento degli elaborati grafici allo stato di fatto;
- nel corso della seduta del 24/4/2015 della conferenza dei servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 ha comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede vengono chiariti e risolti gli aspetti della richiesta della ASL;
- con nota prot. 240337 del 04/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 27/4/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e convocato la seduta conclusiva della conferenza dei servizi per il 25/5/2015;
- la ASL RM F con nota prot. 27538 del 20/5/2015 esprime parere favorevole;
- Arpa Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 ha confermato il differimento del parere di competenza;
- Con nota prot. 36718 del 25/5/2015 il Comune di Civitavecchia esprime nel proprio parere la prescrizione *"divieto di sottoporre i rifiuti a trattamenti finalizzati alla produzione di combustibile comunque denominato compreso il combustibile solido secondario (CSS) e il CSS-Combustibile";*
- nel corso della seduta del 25/5/2015 della conferenza dei servizi, il Comune di Civitavecchia conferma la prescrizione citata nella nota prot. 36718/2015. Si chiarisce che tale attività di recupero è conforme alle norme nazionali e comunitarie vigenti. Si chiarisce poi che oggetto della conferenza dei servizi è la mera trasposizione da autorizzazione resa ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 vigente a Autorizzazione integrata ambientale e al disposto dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014 in quanto l'impianto di cui trattasi è "installazione esistente" ai sensi dell'art. 5 comma 1) quinquies. Preso atto quindi dell'andamento dei lavori, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 25/6/2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 289444 del 27/5/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 25/5/2015 della conferenza dei servizi;
- il Comune di Civitavecchia con nota prot. 46823 del 25/6/2015 conferma quanto espresso nel precedente parere;

PRESO ATTO che entro il termine stabilito del 25/5/2015 non è pervenuto il parere definitivo di Arpa Lazio e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza;

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO del Certificato di Conformità della Società ai requisiti della norma ISO 14001:2004;

RICHIAMATO altresì integralmente quanto espresso nella Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione B3441 del 29/4/2011 e s.m.i. , ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione,

delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate;

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del D.lgs. 46/2014, per un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi della Mattucci S.r.l. P.IVA/C.F. 12022461003 con sede legale in Via Ancelle della Visitazione n. 8 in comune di Santa Marinella (RM) ed operativa in Loc. Monna Felicita Via Attilio Bonucci, 4 Civitavecchia (RM).

Di richiamare integralmente quanto espresso nella Autorizzazione unica rilasciata con Determinazione B3441 del 29/4/2011 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98 e s.m.i., nonché nell'Allegato Tecnico a questa allegata, con particolare riferimento alla descrizione dell'installazione, delle modalità di gestione dei rifiuti, dell'elenco dei CER e dei limiti quantitativi ammessi, nonché delle operazioni autorizzate.

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Mattucci S.r.l., trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Civitavecchia, alla A.S.L. di Civitavecchia, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti